

Rapporto di Riesame Annuale 2014

Denominazione del Corso di Studio: Corso di Laurea in Scienze Biologiche

Classe: L-13

Sede : Università degli Studi del Sannio, Dipartimento di Scienze e Tecnologie, Via Port'Arsa 11 Benevento, Italia:

Primo anno accademico di attivazione: 2009/2010

Il Riesame annuale è stato svolto dal "Gruppo di Riesame" nominato dal Consiglio di Corso di Laurea in Scienze Biologiche (delibera del 18/02/2013) e riportato nel RAR 2013, composto dal Presidente del Corso di Laurea Prof. ssa MARINA PAOLUCCI, dal Responsabile QA del Consiglio di Corso di Laurea, Prof. GIOVANNI FILATRELLA, dal precedente Presidente del Consiglio di Corso di Laurea, Prof. ssa MARIA MORENO, dal Manager Didattico, Dr. ROSA SIMONE e dalla studentessa VERA PUORTO.

Il gruppo di riesame ha operato per via telematica per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame Annuale, operando così come segue:

Riunione del 15/01/2014 ore 14,00: discussione ed elaborazione dei dati: stesura delle schede 1 e 2

Riunione del 17/01/2014 ore 13,00: discussione ed elaborazione dei dati: stesura della scheda 3

di Riesame da presentare e discutere in Consiglio di Dipartimento il 20/01/2014

Il gruppo ha operato le analisi basandosi su giudizi e dati estratti dalle banche dati di cui il sistema di Ateneo si è dotato ai fini del monitoraggio, su dati forniti dai vari uffici d'Ateneo, in particolare dall'Ufficio Analisi Statistiche e dall'U.O. Supporto Amministrativo-Didattico del Dipartimento di Scienze e Tecnologie e sulle varie segnalazioni pervenute in seno al Consiglio di Corso di Laurea.

I dati relativi all'attrattività, alla regolarità del percorso e alla "laureabilità" sono stati estratti dalla banca dati Data-warehouse (banca dati ad accesso riservato: www.unisannio.it).

I dati relativi alle attività didattiche in itinere sono stati estrapolati dalle valutazioni degli studenti in riferimento alla didattica contenute nel sistema Valmon (<https://valmon.ds.unifi.it/sisvaldidat/unixy/index.php>), mentre quelli relativi alle attività didattiche al termine degli Studi derivano dalle Schede di Valutazione predisposte dalla Dipartimento somministrate al termine degli studi per l'a.a. 2012/2013 nonché dai Questionari del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea (<http://www.almalaurea.it/universita/>), (punto relativo ai giudizi sull'esperienza universitaria). I dati relativi al profilo dei laureati ed alla condizione occupazionale derivano dalla banca dati Alma Laurea.

I dati relativi al tirocinio sono stati estratti dalla modulistica consegnata dallo studente al Presidente del Corso di Laurea ed all'Unità Organizzativa Orientamento e Tirocini, prima di poter convalidare i tirocini curriculari, previsti da piano. I dati ottenuti dalle analisi che sono state effettuate sono stati comparati con quelli riportati nella scheda di riesame 2013 (disponibile in allegato nel quadro Qualità-D4 della SUA-CdS 2013).

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio Di Dipartimento

Il giorno 20/01/2014 la scheda di Rapporto di riesame redatta dal gruppo di Riesame è stata presentata in Consiglio di Dipartimento ai fini di una sua condivisione, discussione e approvazione. I dati sono stati illustrati e criticamente discussi. I docenti sono intervenuti riguardo le azioni correttive proposte ed il rapporto di riesame è approvato all'unanimità.



I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI



1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Migliorare il tempo di percorrenza

Azioni intraprese: allo scopo di agevolare la carriera degli studenti e maggiormente avvicinare i tempi di conseguimento della laurea a quelli previsti dal progetto formativo, sono stati verificati i requisiti minimi di accesso al CdL attraverso test di autovalutazione nazionale (CISIA) somministrato il 10 Settembre 2013. In ottemperanza a quanto proposto come azione correttiva nel riesame iniziale 2013, sono stati attivati corsi di tutoraggio in Chimica, Fisica e Matematica. Al momento non sono disponibili dati sull'andamento del superamento degli esami in quanto la finestra di esami per gli immatricolati 2013/2014 si aprirà il 20 gennaio. L'efficacia non potrà essere valutata prima del termine della coorte 2013-14. Tuttavia, relazioni effettuate dai titolari dei tutoraggi evidenziano i buoni risultati ottenuti attraverso questa procedura, sia in termini di assiduità ai corsi, sia in termini di miglioramento delle valutazioni alle prove intercorso.

Obiettivo n. 2: Aumentare l'efficacia dell'orientamento per diminuire il numero degli abbandoni.

Azioni intraprese: Per l'anno accademico 2012/ 2013 e 2013/2014 sono state intensificate le attività di orientamento. In particolare, studenti del Liceo Classico Giannone di Benevento e del Liceo scientifico Alberti di Benevento sono stati ospitati nelle sedi del Dipartimento per:

- 1) seguire lezioni e seminari di orientamento alla scelta del corso universitario;
- 2) la presentazione dell'offerta formativa inerente il Corso di laurea in Scienze Biologiche;

Inoltre, i suddetti studenti sono stati aggiornati sulle modalità di verifica della preparazione in entrata.

Per l'aa in corso le suddette attività hanno avuto inizio il 5 Novembre e termineranno il 21 Gennaio per un totale di 5 incontri pomeridiani.

Come previsto nell'azione correttiva proposta nel Riesame 2013, al termine degli incontri, l'efficacia dell'iniziativa verrà valutata attraverso la somministrazione di questionari. A partire dal mese di Gennaio, sono previsti incontri con scuole medie superiori nella provincia di Benevento ed Avellino.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

In termini di attrattività, nei tre anni accademici 2010-2011, 2011-2012 e 2012-2013 il Corso di Laurea in Scienze Biologiche (CdL) ha confermato la capacità di attrazione del CdL ed il gradimento per il Corso di Laurea in Scienze Biologiche. Negli ultimi tre anni accademici infatti il numero degli immatricolati ha sfiorato il tetto di numerosità massima stabilito (150 per la classe L-12), ed è stato introdotto nel 2012/13 il numero programmato.

Per quanto attiene l'ambito territoriale di riferimento del CdL si conferma il trend già descritto nel precedente rapporto. I principali bacini di utenza sono rappresentati dalle province di Benevento e di Avellino, con percentuali oscillanti ma sempre intorno al 50%, con l'unica eccezione dell'aa 2012-2013 in cui la percentuale di studenti provenienti dalla provincia di Avellino è scesa ad un valore del 34%. I dati degli immatricolati per l'aa 2013-2014 vedono invece risalire tale percentuale che si assesta su di un valore del 45%. In aumento il numero di studenti provenienti dalle province di

Caserta e Salerno.

Nel triennio preso in considerazione la distribuzione degli immatricolati per tipologia di diploma conferma l'andamento descritto nel precedente rapporto. Circa il 50% degli immatricolati possiede un diploma di liceo scientifico, mentre il 20% proviene dal liceo classico. Il 22% proviene da Istituti professionali, Tecnici, Magistrali etc. e tale tendenza è ulteriormente confermata dai dati disponibili relativi all'aa 2013-2014. Sono soprattutto gli studenti con voto di maturità compreso tra 70-79 e 80-89 a rappresentare la percentuale più elevata di immatricolati (il 60% circa nel triennio, in proporzioni eguali), mentre la fascia bassa (60-69) e quella alta (90-100) rappresentano il 40% (in egual proporzione).

Come sottolineato nel precedente rapporto, il CdL trova quindi un punto di forza nella sua capacità di formare anche le fasce "deboli" degli studenti dell'area geografica di riferimento, mettendo in atto delle strategie di docenza ed organizzazione didattica capaci di limitare l'abbandono degli studenti con una preparazione in ingresso limitata. Gli abbandoni sono comunque elevati e ad oggi gli abbandoni espliciti sono stati 230, corrispondenti al 30% degli studenti immatricolati nel triennio di riferimento. Vi è da notare però che, sulla base di un'analisi condotta dall'ISTAT (fonte http://en.istat.it/lavoro/unilav/prima_parte.pdf), risulta che gli abbandoni sono decisamente consistenti per i corsi del gruppo geobiologico (il 29,6% degli iscritti perduti nel passaggio dal primo al secondo anno). La percentuale di abbandoni è dunque in linea con il dato nazionale. In lieve aumento anche i passaggi ed i trasferimenti in uscita: 6% nel 2010/2011, 9% nel 2011/2012 e 12% nel 2012/2013.

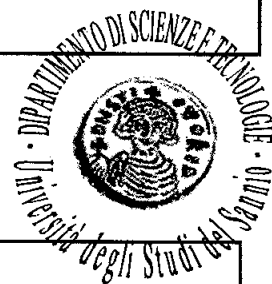
In termini di esiti didattici, si evidenzia che per la coorte 2010/2011, il 23% degli studenti ha acquisito più di 121 CFU, il 35% ha acquisito tra 66 e 120 CFU e il 41% ha acquisito meno di 65 CFU. Per la coorte 2011/2012, il 50% degli studenti ha acquisito più di 66 CFU ed il 50% degli studenti meno di 65 CFU. Per la coorte 2012/2013, il 30% degli studenti ha acquisito tra 41 e 65 CFU, mentre il 70% degli studenti ha acquisiti tra 1 e 40 CFU. Se ne deduce che la progressione da un anno all'altro subisce un rallentamento progressivo. Infatti nel passaggio dal primo al secondo anno solo il 50% degli studenti supera la soglia dei 66 CFU e nel passaggio dal secondo al terzo anno solo il 25% supera la soglia dei 121 CFU. Pur tuttavia, questo andamento si accompagna ad un tempo di percorrenza del corso di studio di 4 anni, valore inferiore a quello medio nazionale di 5 anni (fonte Alma Laurea) ed anche a quello riportato nel rapporto precedente. Probabilmente ciò è dovuto all'ordinamento didattico relativo al DM 270, semplificato rispetto a quello precedente.

Per valutare la qualità della formazione ottenuta dai laureati presso il CdL, si può fare riferimento al voto medio degli esami che nel biennio 2010-2012 è stato 25.6, in linea con il dato nazionale (fonte Alma Laurea). In tale periodo il voto medio di Laurea è stato pari a 100/110. Nel periodo 2011-2013 (si fa riferimento ai soli laureati DM 270) il numero di laureati è stato di 37. La percentuale dei laureati con l'ordinamento previsto dal DM 270 è aumentata dall'8% nel 2011/2012 al 10% del 2012/2013. Tale andamento, è leggermente positivo rispetto agli anni precedenti. Risulta invece leggermente diminuito il valore medio della laurea che è passato da 104 a 101.5, valore comunque nella media nazionale (fonte Alma Laurea).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Ridurre gli abbandoni

Azioni da intraprendere: consapevolizzare maggiormente gli studenti dell'ultimo anno delle scuole superiori sui contenuti e l'organizzazione del CdS e sulle prospettive post-laurea. Dare maggiori informazioni sulla preparazione di base richiesta per affrontare adeguatamente i corsi del primo anno. Intervenire sull'attività di orientamento e migliorare il coordinamento con gli insegnanti delle materie scientifiche delle scuole superiori attraverso l'incremento dello scambio di informazioni con le scuole superiori così da poter ottimizzare gli standard di preparazione necessari al percorso universitario. Pubblicizzare il servizio di tutoraggio alle matricole attraverso il sito web



[Handwritten signature]

di dipartimento .

RESPONSABILITA': Presidente del CDS;

TEMPI: Entro dicembre 2014.

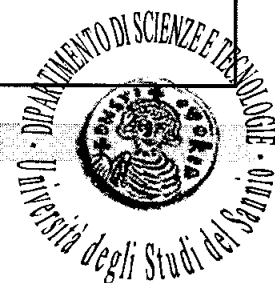
Obiettivo n. 2: Valutazione del livello delle conoscenze preliminari degli studenti immatricolati.

Azioni da intraprendere: Accurata valutazione del livello di preparazione delle matricole nelle discipline di base del primo anno. Sarà effettuata un'accurata valutazione del test di verifica delle conoscenze per individuare le aree di maggiori criticità incentivando i docenti a fare uso dei test in itinere per verificare il grado di apprendimento delle conoscenze;

RESPONSABILITA': Presidente del CDS;

RISORSE: Commissione Didattica CDS;

TEMPI: Entro dicembre 2014



2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: Disponibilità delle infrastrutture

Azioni intraprese: In attesa dell'espletamento dei lavori di ristrutturazione, da realizzarsi nell'ambito del progetto denominato GEMME dell'Università del Sannio, quali modalità per implementazione di spazi e strumentazioni scientifiche per il CdL, per gli immatricolati 2013/2014 si è provveduto ad usufruire dell'Aula Magna del Dipartimento di Diritto, Economia, Management e Metodi Quantitativi. Tale provvedimento, seppure provvisorio, ha avvantaggiato gli studenti del primo anno.

Obiettivo n. 2: Miglioramento del monitoraggio ed analisi delle esigenze dello studente.

Azioni intraprese: A partire dall'inizio del primo semestre dell'anno accademico 2013/2014, agli studenti sono stati somministrati dei questionari relativi alla percezione della didattica, in base alla valutazione dell'insegnamento, della docenza e dell'interesse riscontrato per la disciplina. Inoltre tutti i docenti del I ciclo dell'AA in corso hanno già programmato un calendario di laboratori/esercitazioni in aula.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI

Dall'a.a. 2006/2007 l'Università del Sannio aderisce al Progetto SIS Val Didat per la valutazione della didattica. Le opinioni degli studenti raccolte attraverso i questionari mostrano un sostanziale miglioramento della didattica evidente soprattutto con il passaggio dall'ordinamento 509 al 270, pur essendo sempre stati positivi i giudizi rispetto alla soddisfazione complessiva degli insegnamenti. Sempre alto è l'interesse degli studenti per gli argomenti trattati.

I dati in itinere sulle attività didattiche emersi dalla elaborazione dei questionari SIS Val Didat concordano con le interviste condotte dal Presidente del CdL presso gli studenti e con le schede interne somministrate da alcuni docenti, azione intrapresa dal CdL per potenziare l'analisi dell'andamento dell'offerta formativa attualmente proposta e verificarne l'efficienza per una futura programmazione.

I punti di forza del Corso di Laurea sono costituiti dalla disponibilità dei docenti, dal rispetto degli orari di svolgimento delle attività, dalla definizione chiara delle modalità di esame e dall'utilità delle attività didattiche integrative.

In particolare, si è riscontrata una tendenza al miglioramento nell'a.a. 2012/2013, nella attività

didattiche integrative come seminari e laboratori e nella chiarezza delle modalità di esame, segno che fra il personale docente è in atto uno sforzo continuo di miglioramento.

Si conferma il dato inerente alle infrastrutture del Dipartimento e alla loro fruibilità, per le quali gli studenti hanno dato un punteggio inferiore alla media, si segnala, comunque, anche per l'anno accademico 2012/2013, come per l'a.a. 2011/2012, un miglioramento rispetto al precedente anno accademico, dovuto al continuo sforzo di riorganizzazione della fruizione degli spazi a disposizione del Dipartimento.

In sede di seduta di laurea sono stati somministrati agli studenti due tipologie di questionari. Il primo somministrato nella prima parte dell'anno e il secondo a seguito delle disposizioni ANVUR.

Dall'analisi delle risposte date al primo questionario (agli atti dell'U.O. Supporto Amministrativo-Didattico) risulta che gli studenti hanno dato un punteggio superiore alla media alle undici delle dodici domande somministrate.

Risulta, altresì, che gli studenti hanno dato un punteggio in media uguale o superiore a tre (3) alle domande relative alle tematiche dei corsi di insegnamento, al lavoro svolto per l'elaborazione della tesi ed all'utilità del sito web di Dipartimento.

Si evince infine, che gli studenti hanno dato un punteggio in media fra due e tre a tutti gli altri quesiti, con punte prossime al tre alle domande relative alla soddisfazione complessiva dell'organizzazione del corso.

Pertanto, i punti di forza del suddetto Corso risultano l'interesse delle tematiche di insegnamento e il lavoro svolto per l'elaborazione della tesi.

Dalla somministrazione del questionario secondo le disposizioni ANVUR (agli atti dell'U.O. Supporto Amministrativo-Didattico), si rileva un miglioramento relativo alle aule in cui si sono svolte le lezioni e le esercitazioni, e un giudizio sostanzialmente positivo sull'attività di tirocinio/stage nonché sul sostegno dato dal Dipartimento a tali attività, si conferma, invece, un livello non sempre adeguato delle attrezzature informatiche.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Miglioramento dei locali e delle attrezzature per attività didattiche integrative

Azioni da intraprendere: Allestimento di laboratori didattici adeguatamente attrezzati. Nel contesto dei lavori di ristrutturazione degli spazi dedicati alla didattica, da realizzarsi nell'ambito del progetto denominato GEMME dell'Università del Sannio, finanziato nell'ambito del programma MIUR-PON "Ricerca e Competitività", sarà posta particolare cura all'allestimento di laboratori forniti di adeguate attrezzature.

RESPONSABILITA': Direttore del Dipartimento;

TEMPI: Entro il 31 dicembre 2018

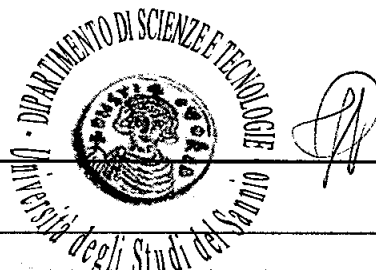
Obiettivo n. 2: Miglioramento del monitoraggio ed analisi delle esigenze dello studente.

Azioni da intraprendere: si continuerà a somministrare agli studenti questionari relativi alla percezione della didattica, in base alla valutazione dell'insegnamento, della docenza e dell'interesse riscontrato per la disciplina. Inoltre tutti i docenti del I ciclo dell'AA in corso hanno già programmato un calendario di laboratori/esercitazioni in aula. I risultati di tale azione verranno valutati al termine di ogni anno accademico. Si migliorerà l'orientamento degli studenti alla scelta della disciplina in cui svolgere il tirocinio con seminari in cui i docenti illustrano le proprie attività di ricerca.

RESPONSABILITA': Presidente del CDS;

RISORSE: Commissione Didattica CDS;

TEMPI: Entro dicembre 2014



3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivo n. 1: favorire l'occupabilità dei laureati triennali

Azioni intraprese: Con le aziende e gli enti in convenzione per l'attività di tirocinio è stata programmata una serie di incontri al fine di valutare ed ampliare le competenze tecnico-professionali dei laureati triennali in Scienze Biologiche. Il CdL ha sviluppato iniziative, ancora in corso di svolgimento, per incentivare l'inserimento nel mondo del lavoro di laureati di primo livello anche attraverso consultazioni periodiche con le associazioni regionali e nazionali dei Biologi. L'efficacia non potrà essere valutata prima del termine della coorte 2013-14.

Obiettivo n. 2: migliorare le attività riguardo la formazione post-laurea

Azioni intraprese: Gli studenti del terzo anno sono stati indirizzati a svolgere visite programmate a laboratori di ricerca ed Aziende nel prossimo mese di Giugno. Si approfondirà la possibilità di inserimento nel mondo del lavoro dopo la LT, con cicli di seminari, tenuti da biologi inseriti in diversi contesti lavorativi, coinvolgendo anche ex-studenti del CdS. Si amplierà la piattaforma informatica sul sito web del dipartimento per permettere un maggior collegamento tra il mondo del lavoro e il mondo universitario. L'efficacia non potrà essere valutata prima dell'inizio dell'AA 2014-15.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Tirocinio

Il Corso di Studio prevede un tirocinio curriculare da svolgersi obbligatoriamente prima della laurea: gli studenti svolgono il tirocinio sia all'interno dei laboratori universitari dell'Ateneo del Sannio sia presso Aziende/Enti convenzionati con l'Ateneo (www.unisannio.it) che viene valutato dal docente/tutor accademico e/o dell'ente che segue lo studente. Il CdL non ha mai rilevato opinioni dagli Enti o Aziende sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tuttavia, viene comunque richiesto che gli ospitanti si esprimano su aspetti legati a regolarità di frequenza, impegno, autonomia e integrazione nell'ambiente lavorativo.

Nel periodo gennaio 2012-marzo 2013 sono stati raccolti 43 questionari per tirocini svolti presso strutture esterne all'Ateneo e prevalentemente del settore sanitario. La valutazione è decisamente positiva, raggiungendo nella maggior parte dei casi un ottimo livello di soddisfazione.

Condizione occupazionale

Relativamente all'anno di indagine 2012, la maggioranza degli intervistati (84,2%) è iscritta ad un corso di Laurea Magistrale, il 75% (dato nazionale) rappresentante il naturale proseguimento di quella triennale, in linea con i dati nazionali. Sempre in linea con i dati nazionali, chi non l'ha fatto, ha addotto motivi essenzialmente lavorativi (60%). Il 72% degli intervistati è iscritto alla Laurea Magistrale presso lo stesso Ateneo di conseguimento della laurea di primo livello. Una bassa percentuale degli intervistati ha effettuato stage in azienda (15,8%), corsi di formazione professionale (2,6%) ed attività sostenuta da borsa di studio (2,6%). Il 13,2% dei laureati dichiara di lavorare, esclusivamente nel settore privato, in linea con il dato nazionale. Il 20% ha un lavoro a tempo indeterminato mentre nella maggioranza dei casi si tratta di lavori part-time (60%) e poco qualificati. Il restante 20% non ha dato risposta.

Queste osservazioni sono in accordo con i dati che riportano un nullo (60%) o scarso (40%) utilizzo delle competenze acquisite con la laurea e spiegano i bassi guadagni, peraltro in linea con quelli riportati a livello nazionale (605 Euro).



3-c INTERVENTI CORRETTIVI

Obiettivo n. 1: Valutazione preparazione studenti da enti/aziende che ospitano tirocinanti.

Azioni da intraprendere: Predisposizione di un nuovo modulo che includa anche la valutazione richiesta su punti di forza ed aree di miglioramento.

Il modulo di valutazione dei tirocinanti da parte di enti e aziende verrà rivisto per includere la valutazione della preparazione degli studenti. Per tale revisione verrà chiesto di evidenziare punti di forza ed aree di miglioramento nei vari settori disciplinari, argomenti non presenti nell'attuale modulo. Ciò è estremamente importante ai fini del miglioramento della formazione degli studenti e del conseguente incremento di occupabilità della figura professionale formata.

RESPONSABILITA': Direttore del Dipartimento;

RISORSE: Presidente del Consiglio di Corso di Studio che propone la modulistica;

TEMPI: Entro dicembre 2015.

Obiettivo n. 2: Accompagnamento al lavoro (Job placement).

Azioni da intraprendere: Inserimento del link alla pagina di Ateneo "Università e lavoro" all'interno del sito web del CdS. Al fine di incrementare le opportunità di lavoro dei laureati verrà creato nella pagina web del CdS un collegamento con siti inerenti ad Università e lavoro con possibilità di navigare in varie sezioni, fra cui: Progetti post laurea in Italia e all'estero, Tirocini o stage, Job placement.

Si ritiene che l'intervento possa essere realizzato, da risorse interne all'Ateneo, nell'arco di un anno.

RESPONSABILITA': Direttore del Dipartimento;

TEMPI: Entro il 31 dicembre 2015.

